



# Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare

A CURA DI  
Oreste Aime  
Bartolo Gariglio  
Maurilio Guasco  
Luciano Pacomio  
Alberto Piola  
Giuseppe Zeppegno

EDB



9788810231166

Pubblicazione: 13 ottobre 2020

Edizione: 1

Pagine: 856

Peso: 1380 (gr)

Collana: **D4 DIZIONARI E CONCORDANZE**

Formato: 178x246x45 (mm)

Confezione: Cartonato

ORESTE AIME (a cura di) - BARTOLO GARIGLIO (a cura di) -  
MAURILIO GUASCO (a cura di) - LUCIANO PACOMIO (a cura di) -  
ALBERTO PIOLA (a cura di) - GIUSEPPE ZEPPEGNO (a cura di)

## Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare

### DESCRIZIONE >

Il Nuovo Dizionario Teologico Interdisciplinare (NDTI) si propone come un dizionario non solo da consultare, ma anche da leggere, uno strumento al tempo stesso riflessivo e operativo. Erede del *Dizionario teologico interdisciplinare* edito da Marietti nel 1977, riprende e rinnova quella formula in un contesto ecclesiale e culturale profondamente mutato. Esiste, dunque, una continuità ideale tra le due opere, modulata in realizzazioni diverse. Il NDTI è organizzato in 95 voci, delle quali una quarantina hanno una valenza ampiamente interdisciplinare. Propone in maniera ordinata e strutturata gli elementi fondamentali della fede cristiana, ma è al tempo stesso selettivo, poiché mira all'enucleazione dei temi nevralgici per la ricerca e la discussione, con uno sguardo di preferenza alla contemporaneità. Si articola in tre sezioni. La prima mira a porre in rapporto la perenne attualità del Vangelo, l'evento e la Parola, con le coordinate culturali, antropologiche e teologiche del tempo presente. La seconda raccoglie nella forma classica del dizionario una sessantina di «voci nodali», scelte sia per la loro valenza intrinseca sia per la loro attualità. La terza è soprattutto prospettica. Presenta un bilancio della storia del cristianesimo e delle Chiese a partire dalla metà del Novecento sino a oggi e si apre alle loro prospettive con uno sguardo rivolto al futuro. Entro questa cornice sono individuati alcuni temi ritenuti particolarmente importanti per l'oggi. Le voci diventano perciò «questioni disputate», più urgenti e controverse di altre sia sul piano

teorico sia su quello pratico.